



Approvato dal CdA il	30 maggio 2023
Policy ESG	

F2i Holding Portuale S.p.A.

Policy ESG

- 1. Introduzione**
- 2. Vision e Mission**
- 3. I Valori**
- 4. Ambito di applicazione e attuazione**
- 5. Ruoli e responsabilità**
- 6. Formazione**

1. INTRODUZIONE

F2i holding portuale S.P.A. (di seguito anche il “Gruppo” o “FHP”) ha assunto nel tempo un ruolo chiave di *player* nazionale nella movimentazione delle merci varie. Ha costruito negli anni salde relazioni con le istituzioni ed in generale con tutti gli attori economici con cui si relaziona quotidianamente: attualmente la realtà opera su un vasto territorio che si estende dagli ambiti portuali nei quali opera in regime di concessione per estendersi lungo le supply chain nazionali, coinvolgendo una molteplicità di interlocutori: istituzioni centrali e locali, realtà produttive del cluster logistico portuale e non, sino ad arrivare alla collettività.

FHP è consapevole che la sostenibilità costituisce un fattore di cambiamento strategico, oltreché culturale e operativo, e pertanto intende adottare tutte le necessarie misure affinché vengano rispettate le normative e le *best practice* di riferimento.

Ci si riferisce all’insieme di standard di rendicontazione elaborati e pubblicati dall’EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) che ha approvato la versione finale degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), secondo quanto previsto dalla Direttiva 2022/2464 in tema di Corporate Sustainable Reporting (CSRD) che apporta rilevanti modifiche alle Direttive Accounting, Transparency e Audit e al Regolamento Audit. La CSRD sostituisce il termine dichiarazioni non finanziarie (“DNF”) usato dalla previgente normativa (Non Financial Reporting Directive – NFRD), con quello di “informazioni sulla sostenibilità” ed inserisce un punto di contatto tra l’informativa finanziaria e quella di sostenibilità che trovano la loro sintesi nel concetto di “doppia materialità” adottato dalla CSRD.

2. VISION E MISSION

La *mission* di FHP è costituire un’eccellenza italiana nella logistica e nella portualità dedicata al General Cargo, alle rinfuse solide e al c.d. “Project Cargo”, sviluppando un network integrato di strutture e servizi a sostegno della competitività dell’industria italiana in una prospettiva di sostenibilità.

Il Gruppo è consapevole che solamente attraverso la creazione di un’eccellenza è possibile gestire l’incremento della competitività del sistema di logistica portuale nel suo complesso ed in tutte le sue componenti. FHP assicura costante attenzione al miglioramento dell’efficienza degli scali presidiati mediante integrazione logistica con l’hinterland tramite le reti di trasporto e le connessioni digitali, nel rispetto delle istanze sociali e ambientali del contesto locale e in una prospettiva di continuo miglioramento delle proprie performance in ambito ESG.

La *vision* del Gruppo è stata sin dalla nascita quella di creare un ecosistema integrato nella logistica delle merci varie che coniughi sostenibilità ambientale e sociale, sicurezza, flessibilità ed eccellenza dei servizi, qualità del lavoro e welfare, superando la frammentazione del mercato e incrementando l’efficienza e la redditività nel lungo termine non solo degli asset gestiti, ma anche nelle catene del valore interessate, mirando altresì alla creazione di valore per i propri stakeholder.

3. I VALORI DI F2I HOLDING PORTUALE S.P.A.

FHP, espressione di F2i S.g.r., opera attualmente su un vasto territorio nazionale che si estende dagli ambiti portuali di Carrara, Livorno, Venezia e Monfalcone per estendersi lungo le supply chain nazionali/internazionali, coinvolgendo una molteplicità di interlocutori: istituzioni centrali e locali, realtà produttive del cluster logistico portuale e non, sino ad arrivare alla collettività.

L'operatività del Gruppo fonda su un set di valori irrinunciabili per la creazione di valore di lungo termine. Essi possono essere raggruppati in:

- a. **integrità**, intesa quale rettitudine, probità nell'operatività a tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò viene assicurato tramite una valutazione dei rischi di potenziali conflitti di interesse a tutti i livelli, anche aggiornando il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- b. **pari opportunità** valutata a duplice livello: assicurare l'assenza di discriminazioni nella struttura organizzativa interna (trattamento dei dipendenti); assicurare la parità di genere e diversità;
- c. **valorizzazione delle risorse umane**, considerata elemento fondamentale per una gestione aziendale responsabile, assicurandone la formazione, la crescita professionale e la sicurezza sul lavoro;
- d. **transizione energetica**, ovverossia favorire il passaggio da un mix energetico centrato sui combustibili fossili a uno a basse o a zero emissioni di carbonio, basato sulle fonti rinnovabili;
- e. **transizione ecologica**, assunta come obiettivo di lungo termine da perseguire attraverso l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse naturali, la valorizzazione degli ecosistemi terrestri e marini nei quali il gruppo opera e la minimizzazione e corretta gestione dei flussi di inquinanti eventualmente correlati alle proprie attività.
- f. **coinvolgimento degli stakeholder**, quale elemento guida trasversale nella definizione delle strategie aziendali, nell'ottica di creare valore per la collettività e di contribuire al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale in partnership con altri gli attori economici della filiera e del mercato e istituzionali

4. AMBITO DI APPLICAZIONE E ATTUAZIONE

Il presente documento si applica a tutte le Società attualmente facenti parte del Gruppo e che lo saranno in futuro; ognuna delle Società opererà nel rispetto del documento medesimo.

L'attuazione delle tematiche ESG coinvolge in maniera trasversale tutte le aree e le funzioni aziendali.

L'analisi dei fattori ESG si integrerà progressivamente nelle funzioni e nelle attività aziendali, attraverso la definizione di una serie di obiettivi che saranno individuati successivamente alla pubblicazione del report di sostenibilità relativo a ciascuna annualità.

Tale analisi ESG è pianificata e posta in essere tenendo conto della rilevanza delle tematiche che è data anche e soprattutto dal costante monitoraggio tramite attività di *Stakeholder's Engagement*.

Il report di sostenibilità è infatti il documento principale necessario per misurare, monitorare, gestire e comunicare le prestazioni e gli impatti di sostenibilità di un'impresa, consentendo all'impresa stessa e agli stakeholder sia interni che esterni di valutare l'impronta che l'impresa è in grado di esprimere rispetto ad una vasta gamma di temi inerenti alla sostenibilità.

Il documento permette all'impresa di essere trasparente sui rischi e sulle opportunità che si trova ad affrontare ed è il risultato di un processo di misurazione, monitoraggio, gestione, comunicazione e assunzione di responsabilità nei confronti degli stakeholder sia interni sia esterni, in relazione alla

performance dell'organizzazione rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Il report ESG, pertanto, avrà anche la funzione di segnalare eventuali criticità nonché quella di segnalare eventuali miglioramenti e costituirà altresì un cruscotto di supporto alle decisioni nel perseguire tali obiettivi.

In particolare, l'analisi delle tematiche ESG verrà declinata nelle tre dimensioni: *Enviromental, Social e Governance*.

4.1 Sostenibilità ambientale

La crescita sostenibile del Gruppo passa innanzitutto attraverso l'obiettivo di riduzione di emissione di CO2 e CO2 equivalenti ed in generale di maggior rispetto verso l'ambiente.

L'obiettivo dichiarato può essere declinato ulteriormente nei seguenti ambiti di azione prioritari:

- contenimento dei consumi, anche mediante politiche per l'efficientamento dei sistemi di gestione;
- approvvigionamento sostenibile;
- valorizzazione ed ottimizzazione della gestione delle risorse globalmente intese, riducendone lo spreco e minimizzando l'impatto dell'organizzazione;
- gestione efficiente degli scarti e valorizzazione degli scarti in un'ottica di economia circolare.

I citati ambiti sono frutto della consapevolezza e dell'attenzione alla tutela dell'ambiente come risorsa primaria per il benessere dell'uomo e orientano le scelte dell'azienda in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali nel rispetto delle normative di riferimento. Il Gruppo ha infine individuato i principali impatti ambientali sui quali declinare il proprio impegno attraverso un'opportuna pianificazione e l'identificazione di specifici obiettivi di dettaglio.

4.2 Sostenibilità Sociale

Il Gruppo considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale. Oltre all'imprescindibile rispetto dei diritti umani e della pari dignità, FHP promuove i valori di equità, benessere e inclusività sia nell'ottica di valorizzare le proprie risorse umane, sia nei confronti delle comunità locali e degli altri attori sociali con cui interagisce nella conduzione delle proprie attività e

Per quanto riguarda le persone che operano in azienda o per conto di essa, la strategia di investire in nuovi processi e nuovi prodotti in grado di aumentare non solo l'efficienza, ma anche la sicurezza e la salute del proprio personale è centrale in FHP, che si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

L'attenzione alle Risorse Umane è costantemente elevata e indirizzata, in particolare, alla realizzazione di percorsi tesi alla valorizzazione ed allo sviluppo delle competenze professionali e personali. I dipendenti sono una risorsa cruciale per la crescita del Gruppo perché sono i primi a testimoniarne i valori assicurando servizi eccellenti e mantenendo relazioni di reciproca fiducia.

FHP riconosce il valore della diversità in termini di genere, età, diversa abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, come risorsa chiave per l'innovazione, la produttività e la crescita dell'organizzazione e quindi del Paese. Particolare attenzione è data agli aspetti legati alla uguaglianza di genere con l'impegno a garantire parità di opportunità e di trattamento a tutti i dipendenti al fine di incentivare la piena ed effettiva partecipazione al genere meno rappresentato a tutti i livelli dell'attività aziendale promuovendo l'eccellenza.

Per quanto riguarda i rapporti con la collettività, l'impegno del Gruppo sarà focalizzato anche nello sviluppare iniziative volte a ridurre la distanza fra le attività portuali e le comunità locali, con la consapevolezza che è centrale creare occasioni per favorire il dialogo e la collaborazione tra le realtà portuali ed il territorio in cui esse si insediano.

Saranno inoltre intraprese iniziative a migliorare i propri canali di comunicazione, con riferimento in specie ai canali digitali ed al coinvolgimento di realtà scolastiche.

4.3 Sostenibilità di Governance

Le tematiche ESG all'interno di F2i holding portuale S.P.A. fanno perno su nuovi ruoli definiti all'interno dell'organizzazione aziendale legati all'istituzione di un organo e descritti nel paragrafo 5.

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Tutti i processi aventi influenza sulle tematiche ESG sono governati da procedure o da altra documentazione aziendale che ne definiscono le responsabilità e le modalità di attuazione.

Nella presente policy viene riportata sinteticamente una descrizione delle responsabilità delle funzioni aziendali principalmente coinvolte nella pianificazione, implementazione, controllo e miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ESG.

Consiglio di Amministrazione

È responsabile dell'approvazione della policy ESG; approva gli obiettivi specifici e la pianificazione delle azioni per perseguirli efficacemente, le procedure e la documentazione rilevante ai fini dell'attuazione della Policy ESG e al raggiungimento dei suoi obiettivi, il report ESG finalizzato alla misurazione, monitoraggio, gestione e comunicazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance dell'attività del gruppo.

Comitato ESG

È composto dall'Amministratore Delegato che lo presiede, dal *Chief Financial Officer*, dagli *Executive Director* in rappresentanza di ciascuna base e dal *Group General Counsel*. Si riunisce almeno quadrimestralmente per assicurare che i processi necessari per la gestione degli aspetti ESG siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati, per discutere sull'andamento delle prestazioni in ambito ESG e sullo sviluppo dei piani d'azione per il loro perseguimento, al fine del riesame e del continuo miglioramento, per assicurare la predisposizione della documentazione (procedure e altri documenti di supporto) utili alla corretta gestione degli aspetti ESG, sovrintendere all'analisi e alla valutazione periodica degli aspetti ESG associati alle attività ed ai processi dell'azienda, promuovere l'elaborazione di piani di miglioramento delle performance in ambito ESG e la verifica periodica del relativo stato di avanzamento e garantire la gestione delle eventuali non conformità in ambito ESG.

Amministratore Delegato

Sottopone al Consiglio le proposte di modifica della Policy ESG; individua le funzioni di presidio e gestione delle tematiche ESG tra i membri del management aziendale.

Executive Director (Capo Base)

Assicura, per la base di competenza, che i processi necessari per la gestione degli aspetti ESG siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati; riferisce in seno al Comitato ESG sull'andamento delle prestazioni in ambito ESG e sullo sviluppo dei piani d'azione per il loro perseguimento, al fine del riesame e del continuo miglioramento; sovrintende nella raccolta e predisposizione della documentazione (procedure e altri documenti di supporto) utili alla corretta gestione degli aspetti ESG; garantisce la gestione delle eventuali non conformità in ambito ESG.

Responsabili di funzione di holding

Al responsabile di ciascuna funzione aziendale, per quanto di propria competenza, viene conferita l'autorità per:

- promuovere per quanto di propria competenza la considerazione degli aspetti ESG nello svolgimento delle attività delle persone coinvolte nell'ambito della funzione presidiata;
- promuovere l'attuazione della Policy ESG e l'attuazione dei piani e l'adozione delle misure atte al perseguimento degli obiettivi prefissati
- promuovere azioni necessarie a prevenire l'eventuale verificarsi di non conformità relative agli aspetti ESG;
- verificare l'attuazione dei piani e delle soluzioni intraprese anche al fine di riferire sull'andamento al Comitato ESG;
- effettuare adeguata formazione alle persone che lavorano per l'organizzazione riguardo agli aspetti ambientali, sociali e di governance di propria competenza;
- raccogliere e trasmettere al Comitato ESG tutte le informazioni e i dati utili alla elaborazione e redazione del Report ESG.

6. FORMAZIONE

FHP predispone, all'occorrenza con il supporto di un consulente esterno, un piano di formazione interna relativo alle tematiche ESG volto anzitutto a sottolineare il legame fra i principi e le azioni che FHP intende realizzare con particolare riguardo ai criteri di gestione sostenibile di impresa e alla relativa metodologia. Il piano di formazione interna è erogato a tutto il personale potenzialmente interessato e coinvolto dal percorso di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali.